

Il valore del dettaglio

Le realizzazioni di Paola Favretto puntano all'essenza e all'empatia, in una ricerca del bello che non trascura il vantaggio economico per il cliente.

Triestina di nascita, una formazione umanistica seguita da un importante percorso professionale, Paola Favretto è specializzata nella ristrutturazione di case residenziali, case vacanze e nel settore hotellerie-ristorazione. Si occupa di ristrutturazione d'interni e di interior design.

Interior design che è «una sintesi di funzione ed emozione; binomio imprescindibile affinché il progetto sia incentrato sulla persona e sia pertanto un progetto compiuto», spiega Paola Favretto, titolare dell'omonimo Studio con sede a Lugano, mentre, quando si tratta della ristrutturazione immobiliare, l'obiettivo è «riscoprire il valore del dettaglio intervenendo sul patrimonio edilizio esistente in maniera attenta alle sue caratteristiche, ritrovare lo stupore della luce e dei colori, infondere energia a spazi trascurati, dare nuova vita ad abitazioni dimenticate»: così Paola Favretto definisce l'essenza del proprio



In queste pagine, alcune realizzazioni di Paola Favretto (foto, nella pagina accanto, in alto a destra), titolare dell'omonimo Studio con sede a Lugano.

lavoro di ristrutturazione d'interni. «Un'occasione per ripensare la qualità della nostra esistenza e l'ambiente in cui viviamo, ospitiamo o lavoriamo, dal quale dobbiamo sentirci intimamente accolti», sintetizza l'interior design. Alla ristrutturazione immobiliare e al design di interni



si affianca da tempo un terzo aspetto che, perseguendo la ricerca del bello, non trascura il ritorno economico. «Home staging è l'arte di valorizzare un immobile, esaltandone i pregi e minimizzandone i difetti, cosicché, a prima visita, il potenziale acquirente o affittuario senta l'ambiente

come accogliente e familiare e sia quindi propenso a sceglierlo per sé», spiega Paola Favretto, che prosegue: «pur non essendo una tecnica di marketing, l'home staging è destinato a favorire la vendita o l'affitto al miglior prezzo e nel minor tempo possibile». Attenta e aggiornata costantemente



sulle tendenze di lifestyle contemporaneo, Paola Favretto seleziona e propone arredi nati dall'espressione della migliore manifattura, unendo sapientemente elementi con personalità e design vibranti, e individuando, in base alle esigenze della proprietà e progettuali, fornitori consolidati. Con un progetto sviluppato a partire dalla gestione degli spazi reali, dalle questioni tecniche arriva alla decorazione finale attraverso un'attenta scelta delle forme, dei colori e dei tessuti, valorizzando materiali, volumi ed elementi strutturali che definiscono l'immobile. Attenta alle esigenze funzionali e ai desideri della committenza, ma con un approccio psicologico volto a creare una forte empatia tra la proprietà e l'ambiente nel quale interviene. È attenta alle tendenze moda, Paola Favretto, «che oggi vedono un forte revival degli anni '40 e '50, citazioni 'dotte' di pezzi del razionalismo all'interno di ambienti contemporanei, un ritorno delle superfici metalliche, degli ori, dei bronzi, l'utilizzo di un colore un po' sofisticato, come il blu cobalto. Con un grande utilizzo della carta da parati, per molti anni dimenticata».

E, se per un curioso gioco o una imposizione del destino, si potessero salvare dalla fine del mondo un solo stile, un solo pezzo d'arredo, un solo colore? Paola Favretto elenca, senza esitazione: «L'art nouveau, il mio stile preferito, la Egg chair di Arne Jacobsen del 1958, e il colore grigio, in tutte le sfumature, soprattutto le più calde come il 'greige': il grigio-marrone ideale per accogliere con morbidezza pezzi di design e creare ambienti contemporanei ed eleganti».

Simona Manziona